



AGUGLIARO - ALBETTONI - ALONTE - ARCUGNANO - ASIGLIANO VENETO - BARBARANO MOSSANO - BRENDOLA
 CAMPGLIA DEI BERICI - CASTEGNERO - GRISIGNANO DI ZOCCO - GRUMOLO DELLE ABBADESSE - LONGARE - LONIGO
 MONTEGALDA - MONTEGALDELLA - NANTO - NOVENTA VICENTINA - ORGIANO - POJANA MAGGIORE - SAREGO
 SOSSANO - VAL LIONA - VILLAGA - ZOVCENCO



SCHEMA PROGETTO

PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	Creazione del Consorzio Forestale dell'area Berica per il rilancio di una gestione attiva e sostenibile delle foreste e l'implementazione della filiera foresta-legno-energia locale
	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	<input type="radio"/> Opera infrastrutturale <input checked="" type="radio"/> Iniziativa progettuale <input type="radio"/> Riforma
OBIETTIVO DEL PROGETTO	COERENZA CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'AREA DELL'AREA BERICA	Ambito strategico: (finalità e descrizione) Componente: (finalità e descrizione)
	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>L'area Berica, come molte altre aree collinari del Veneto, è caratterizzata da un'ampia superficie forestale, tuttavia molto frammentata, in cui prevale la proprietà privata dei boschi. Questa polverizzazione della proprietà fondiaria, e la difficoltà a volte anche di risalire ai proprietari dei boschi, è uno dei principali motivi della sotto-utilizzazione dei boschi regionali. Anche in Veneto mediamente il prelievo sia attesta intorno al 30% dell'incremento annuo, con molti boschi prossimi alla maturità e spesso abbandonati. Per gestire bene il bosco è necessario pianificare correttamente la sua gestione selvicolturale e per pianificare bene la sua "coltivazione" e valorizzazione è necessario poter disporre di ampie superfici aggregate. Con riferimento ad una recente esperienza aggregativa di proprietà forestali pubblico-private, implementata nelle Valli del Pasubio, che ha generato un consorzio forestale e la riattivazione di processi pianificatori e di gestione attiva della foresta per aumentare i prelievi e dare valore ai prodotti e sottoprodotti legnosi ritraibili, si intende replicare questo caso studio nei Colli Berici.</p> <p>In una prima fase sarà fatto uno studio di approfondimento sui boschi dei Colli Berici, per caratterizzare le superfici forestali, le proprietà ed estrarre i principali indicatori forestali, anche ai fini di determinare</p>

		<p>il potenziale produttivo annuo e i principali assortimenti ritraibili.</p> <p>In una seconda fase saranno organizzati degli incontri con i proprietari per verificare l'adesione all'iniziativa di aggregazione in un consorzio forestale.</p> <p>In una terza fase il consorzio forestale sarà supportato per sviluppare un piano di gestione forestale e la programmazione di prelievi allo scopo di produrre e commercializzare localmente gli assortimenti legnosi ritraibili, incluse le biomasse forestali in forma di legna da ardere e legno cippato. Uno degli obiettivi principali è, quindi, quello di organizzare e attivare la filiera foresta-legno-energia locale a servizio della domanda locale di biocombustibili legnosi (filiera corta).</p>
	COSTO DELL'INTERVENTO	€ 100.000
	STATO DI PROGETTAZIONE (se necessario)	
	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	
SOGGETTI REFERENTI	SOGGETTO COORDINATORE	Ente: indirizzo, e-mail; telefono
		Nome del referente politico
		Nome del referente tecnico
	PARTNER DI PROGETTO	Veneto Agricoltura, AIEL, IPA Area Berica.
	SOGGETTI ATTUATORI	Proprietari di foreste privati e pubblici, imprese boschive, aziende agricole
TEMPI – GANTT		<p>Fase 1: 6 mesi</p> <p>Fase 2: 12 mesi</p> <p>Fase 3: 6 mesi</p>
BENEFICI ATTESI – INDICATORI DI IMPATTO		<ul style="list-style-type: none"> - Riattivazione della gestione forestale dei boschi locali, con l'obiettivo di tutelarli contro il pericolo di incendi e patologie e renderli produttivi; - Valorizzazione del legno prelevato dai boschi locali, sulla base di una corretta pianificazione forestale, per la produzione di assortimenti destinabili alla prima lavorazione e all'uso energetico. - Creazione di nuove attività di impresa e consolidamento di imprese esistenti a livello locale nel settore forestale